



Rapporto CFP per l'AD del 25 aprile 2019 a Berna

Gentili Signore e Signori

Questa volta inizio con l'ultimo foglio presentato all'AD primaverile dello scorso anno. Nel frattempo sono successe molte cose, purtroppo non velocemente e non come ce lo siamo immaginato. Per questo sono contento delle solide basi che abbiamo per continuare a sviluppare le nostre professioni.

Le nostre professioni, sia nella formazione di base che continua, sono state classificate dalla SEFRI. Qui mi limito alle formazioni di base: quella triennale di elettricista di montaggio AFC ha ottenuto il livello 4, quelle quadriennali il livello 5. Possiamo ritenerci molto soddisfatti visto che in tutto l'ambito formativo solo poche professioni raggiungono tale livello. Grazie a questo abbiamo i migliori presupposti per il progetto OFor 2020+.

Dopo lunga confusione il ticket preliminare con la ICT-Formazione professionale nell'ambito nell'informatica degli edifici è stato approvato. Le sezioni ne sono state informate lo scorso 26 febbraio e saranno costantemente aggiornate.

Le basi, e la relativa struttura, potrebbero servire per altre formazioni di base, ossia una struttura modulare con 2 o 3 orientamenti.

Mi ricollego al primo foglio con il grande punto di domanda, adesso può essere sostituito da una base rielaborata. Le commissioni e i gruppi di lavoro possono pertanto procedere e sottoporre un concetto per consultazione interna in autunno. È compresa una formazione di base biennale con certificato federale di formazione pratica.

Mi è chiaro che alcuni tra voi vedono questa certificazione con scetticismo. Non lo eravate anche per quella di elettricista di montaggio? E la nostra formazione professionale ne è stata danneggiata? Quando vedo i successi ai campionati delle professioni penso proprio di no, anzi al contrario, necessitiamo di una chiara differenziazione delle professioni! Dobbiamo offrire a tutti i giovani dotati e impegnati la possibilità d'integrarsi nel nostro settore. A quelli con un livello scolastico superiore, con un apprendistato quadriennale e ai giovani, e meno giovani, che scolasticamente non eccellono o che non hanno ancora trovato la propria strada, uno biennale.

Necessitiamo di personale qualificato sia per lavori semplici che complessi. Lavori che vengono progettati, eseguiti e mantenuti dal nostro settore. Per questo bisogna intraprendere nuove strade. Le novità possono far paura, le spese e le incertezze aumentano. Ma senza cambiamenti e innovazione ci fossilizziamo! Intraprendiamo questa strada e cogliamo l'occasione per plasmare le nostre formazioni professionali in modo attrattivo e lungimirante.

Nella CFP e nei gruppi di lavoro ci sono persone che mettono a disposizione la loro esperienza e impegno a favore delle nuove leve e di tutto il settore. A tutti loro i miei ringraziamenti.

Grazie per l'attenzione.